



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA AMBIENTE E EDILIZIA/SUE SUAP SVEC

N. 1 DEL 08/01/2020

Nr. Reg. Generale: 2

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3TER, DELLA L.R. 10/2010 – “PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI COMPLESSO PRODUTTIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 35 DELLA LR 65/2014”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

1. la parte del Comune di Barberino Tavarnelle già ricadente nel territorio di Barberino Val d'Elsa è regolamentata sotto il profilo urbanistico edilizio dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico approvati con delibere del Consiglio Comunale di Barberino Val d'Elsa n. 8 del 03.04.2014 e n. 28 del 01.07.2015;
2. con delibera n. 50 del 14/12/2018 sono state approvate, in maniera contestuale, varianti al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale. L'avviso di approvazione della variante è stato pubblicato sul BURT n. 8 del 20/2/2019, con efficacia, pertanto, dal 22/3/2019;
3. con deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio n. 17 del 14 Maggio 2019 è stata eseguita una variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, per rettifica del dimensionamento della Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Barberino Val d'Elsa approvata con delibera C.C. n. 50 del 14.12.2018, divenuta efficace in data 3 luglio 2019;
4. il Regolamento Urbanistico approvato con delibera del Consiglio Comunale di Barberino Val d'Elsa n. 8 del 03.04.2014 prevede, in loc. Drove, un'area classificata D1 con possibilità di ampliamento degli edifici esistenti in ragione del 20% della SUL;



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

5. tale previsione, ai sensi dell'art. 4 delle NTA è tuttavia soggetta, come tutte le altre previsioni dello strumento urbanistico, al rispetto della tabella di cui all'Appendice 1;

6. la variante in questione si rende necessaria al fine di adeguare la tabella di cui sopra e non per modificare la previsione di riferimento, che rimane inalterata ed è tutt'ora vigente;

7. trattandosi di variante riferita ad insediamento produttivo richiesta dai diretti interessati ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, il procedimento da adottare sarà quello di cui all'art. 35 L.R. 65/2014;

Tutto ciò premesso, il Proponente, con nota del 18/10/2019 (prot. n. 16222) ha proposto l'attivazione di una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata. A tal proposito occorre ricordare che l'articolo 5, comma 3^{ter}, della L.R. 10/2010 recita: *“Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.”*

Preso visione della relazione motivata del Proponente, si riscontra che, effettivamente la Variante semplificata in oggetto non modifica le previsioni dello strumento urbanistico comunale, ma si limita a consentirne l'attuazione mediante un contestuale adeguamento delle tabelle di cui all'Appendice 1 richiamata, alle previsioni stesse;

Si constata, inoltre, che la previsione della zona urbanistica di riferimento è stata già oggetto di specifica valutazione ambientale nell'ambito della procedura di VAS, che ha accompagnato la Variante generale al Regolamento Urbanistico sopracitata.

La Variante, pertanto, non comporta modifiche della disciplina di piano già sottoposto a VAS.

Motivazioni a supporto della verifica di assoggettabilità alla VAS

I criteri di valutazione per la Verifica di Assoggettabilità su cui si basa il presente provvedimento, sono quelli dell'Allegato 1 della Legge regionale n. 10 del 2010, e precisamente:



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

1. *Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali relativi al piano o programma;*
- *la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2. *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;*
 - *dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

In ordine alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto secondo la procedura semplificata di cui all'art. 5 comma 3^{ter}, della L.R.T. 10/10, applicando i suddetti criteri si esprimono le seguenti valutazioni:

CRITERIO	INDICAZIONI PER GIUDIZIO DI ASSOGGETTABILITA' SEMPLIFICATA



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

<i>Caratteristiche del piano o programma</i>	
in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	Indifferente
in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Indifferente
la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Indifferente
problemi ambientali relativi al piano o programma	Indifferente
la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	Indifferente
<i>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate</i>	
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Indifferente
carattere cumulativo degli impatti	Indifferente
natura transfrontaliera degli impatti	Indifferente
rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	Indifferente
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Indifferente
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; - dell'utilizzo intensivo del suolo;	Indifferente
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	Indifferente

Legenda:

Indifferente: la Variante non mostra possibili effetti sugli ambiti descritti nel criterio.

Pertinente: la Variante potrebbe avere possibili effetti sugli ambiti descritti nel criterio

In ragione di quanto sopra,



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Città Metropolitana di Firenze

DETERMINA

che il procedimento di verifica svolto ai sensi dell'art. 5 comma 3^{ter}, e riguardante la variante in oggetto, meglio descritta in premessa, debba concludersi con la decisione di **non assoggettare a VAS** la variante stessa.

Li, 08/01/2020

Il Responsabile Area Ambiente e
Progettazione
MASONI ALBERTO / *ArubaPEC S.p.A.*